INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Sergio Morisoli per la modifica degli art. 20 e 23 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (Creazione di una Commissione permanente "Economia e lavoro")

del 5 novembre 2012

Ho preso atto della risposta dell'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio con la quale mi si comunica che lo stesso UP, in data 24 settembre 2012, non aderisce alla richiesta di costituire una Commissione speciale "Economia e lavoro" ai sensi dell'art. 24 LGC.

Ribadisco, mantenendo le giustificazioni che seguono, la necessità di istituire una nuova Commissione permanente del Gran Consiglio "Economia e lavoro".

A non averne dubbi i problemi economici e del mercato del lavoro non solo sono da anni un campo di intervento politico che coinvolge la società civile e lo Stato e soprattutto gli attori economici e i lavoratori, ma il futuro richiederà ancora più necessità di lavoro congiunto tra politica-economia-società civile per cercare di difendere l'acquisito e soprattutto per disegnare e abbozzare le soluzioni per la ripresa e la crescita.

Tenuto conto che le esigenze di lavoro, di intervento e di approfondimento sul tema economia e lavoro tramite atti parlamentari, messaggi governativi e proposte della società civile sono in netto aumento;

visto che la Commissione della gestione e finanze, attuale destinatario istituzionale di queste richieste, è molto oberata dal suo lavoro primario e che gli aspetti di economia e del lavoro si sommano a questo suo già gravoso e importante onere istituzionale;

considerato che forse le questioni inerenti alla gestione e alle finanze possono anche essere in "conflitto di interesse" con le questioni politiche inerenti all'economia e al lavoro, per una sana separazione di competenze tra chi controlla la cassa e chi promuove l'economia;

per avere in sede di Gran Consiglio maggiore efficacia di risposta e di propositività, per accorciare i tempi di esame, per accrescere le competenze adatte per trattare i dossier di politica economica e del lavoro sempre più complessi, per avere un iter decisionale più snello e incisivo;

visto che anche a livello di camere federali, per via della complessità della materia, c'è la distinzione tra commissione della gestione e commissione economica;

considerato che le azioni e le questioni nel campo di economia e lavoro diventano regolari e non solo saltuarie o cicliche,

propongo la costituzione formale e ufficiale di una nuova Commissione permanente **Economia e lavoro**, con lo scopo di trattare tutte le problematiche inerenti all'economia e al lavoro di cui il Gran Consiglio è già e verrà investito.

Con la presente iniziativa chiedo quindi le seguenti modifiche degli art. 20 e 23 della Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC):

Art. 20 - Commissioni permanenti

Nella seduta costitutiva e per l'intero quadriennio il Gran Consiglio designa le seguenti Commissioni permanenti composte di 17 commissari:

a) Commissione della gestione e delle finanze;
b) Commissione della legislazione;
c) Commissione delle petizioni e dei ricorsi.
d) Commissione dell'economia e del lavoro (nuova)

Art. 23a (nuovo)

La Commissione dell'economia e del lavoro esamina e preavvisa:

a) i messaggi governativi di crediti, aiuti e misure che hanno impatto economico diretto;
b) le modifiche e le nuove leggi, decreti che hanno carattere economico;
c) i crediti quadro per l'economia e il lavoro;
d) i rapporti, le pianificazioni e i mezzi della Politica regionale;
e) le misure cantonali che hanno impatto sul mercato del lavoro, la disoccupazione e l'impiego, la manodopora estera;
f) le misure di accompagnamento degli accordi Bilaterali in materia economica e del lavoro;
g) i capitoli delle Linee Direttive e del Piano finanziario di legislatura che toccano l'economia e il lavoro

Art. 23b (nuovo)

La Commissione dell'economia e del lavoro viene istituita immediatamente dopo l'approvazione delle modifiche di legge di cui agli art. 20 e 23a. In seguito sarà istituita nella seduta costitutiva del Gran Consiglio come le altre Commissioni permanenti.

Sergio Morisoli